



INVITO AL CINEMA – 32^a EDIZIONE

“Come vi comportereste se sapeste che il mondo sta per finire”? È quello che si chiede la regista **Liliana Cavani** nel film **L'ORDINE DEL TEMPO**, una storia corale che tenta di coniugare dramma e commedia, fisica e fede e traduce la precarietà dei nostri giorni nel racconto delle paure del presente. **L'ORDINE DEL TEMPO** è il quattordicesimo lungometraggio della regista e sceneggiatrice emiliana, celebre per “*Francesco d’Assisi*” (1966), “*Il portiere di notte*” (1974), “*La pelle*” (1981), che alla soglia dei 90 anni prende spunto dall’omonimo libro divulgativo di fisica quantistica sulla nozione di tempo scritto da Carlo Rovelli il cui titolo, *L’ordine del tempo* (Adelphi, 2017), deriva dal testo del filosofo presocratico Anassimandro: “*Le cose si trasformano l’una nell’altra secondo necessità e si rendono giustizia secondo l’ordine del tempo*”. Liliana Cavani racconta così il tempo e il suo valore per ogni uomo ma si allarga anche alla spiritualità e all’amore come antidoto alla disperazione terrena, concludendo che forse l’unico tempo non sprecato è quello dedicato agli affetti. “*Pensiamo di avere un tempo infinito e poi ci accorgiamo di non averne più*”, dicono i personaggi di questo film per cui la minaccia della vecchiaia fa più paura della fine del mondo, con la consapevolezza delle occasioni perdute, i viaggi mai intrapresi e le scelte irreparabili. Tutti si accorgono di abitare l’incertezza, di non avere alcun controllo del proprio destino, di vedere soltanto il passato e non saper vivere nel proprio presente.

L'ORDINE DEL TEMPO racconta la storia di nove amici che ogni anno si ritrovano in una villa sul mare di Sabaudia per festeggiare il compleanno della padrona di casa. I padroni di casa, Pietro (*Alessandro Gassmann*) ed Elsa (*Claudia Gerini*) sono una coppia di lungo corso con una figlia adolescente, Anna (*Alida Calabria*). Si avvicina il cinquantesimo compleanno di Elsa e gli amici storici si riuniscono per festeggiarla. Fra loro tre esperti di fisica: Enrico (*Edoardo Leo*), da sempre innamorato di Paola (*Ksenia Rappoport*), la quale è venuta alla festa con il marito Viktor (*Richard Sammel*); Greta (*Valentina Cervi*), accompagnata dallo psicanalista Jacob (*Fabrizio Rongione*); e la ricercatrice Giulia (*Francesca Inaudi*), amica e antico amore di Elsa. A loro si aggiungono la giornalista del *Guardian*, Jasmine (*Angeliqa Devi*), e Suor Raffaella (*Angela Molina*). Durante i festeggiamenti gli amici vengono a sapere che un meteorite, passeggiando nello spazio, potrebbe cadere sulle loro teste: il mondo, così come lo conosciamo, potrebbe finire nel giro di poche ore. L’asteroide sta viaggiando a velocità altissima attraverso il sistema solare e rischia di abbattersi sulla Terra, distruggendola. È dunque il momento di tirare le somme della vita di ognuno dei presenti, che potrebbero essere spazzati via da un momento all’altro: il che significa fare un bilancio delle loro esistenze e delle loro relazioni. Il lasso di tempo che li separa dall’apocalisse sembra passare in modo diverso mentre il gruppo di amici affronta le sue ultime ore in una notte che cambierà per sempre le loro vite...

L'ORDINE DEL TEMPO ci costringe a riflettere sulla vita e sulle scelte di ogni giorno, ma soprattutto sui momenti che valgono, anche senza una catastrofe imminente. Uno specchio interessante in cui ognuno dei protagonisti si ritrova a guardarsi, alla ricerca di una comprensione, un perdono, il coraggio di gesti a lungo rimandati. Uno specchio in cui anche lo spettatore si ritrova a riflettersi, ragionando sul concetto di tempo: il mare, gli amici, gli amori e *Leonard Cohen* in sottofondo (quello di “*Dance Me to the End of Love*”) sono senza dubbio qualcosa a cui dedicare momenti importanti della nostra vita. Tutto il cast del film è straordinario, in particolar modo **Alessandro Gassman** con le sue improvvisazioni (quella a bordo mare accanto ad **Edoardo Leo** è da antologia) e **Claudia Gerini**, con la concretezza di una maturità conquistata con ironia e buon senso, ma in generale si prova tenerezza verso tutti i personaggi in scena.

L'ORDINE DEL TEMPO è stato presentato fuori concorso all’inaugurazione dell’80^a Mostra del Cinema di Venezia. Per l’occasione la regista **Liliana Cavani** ha ricevuto un meritato Leone d’Oro alla carriera per il complesso della sua produzione artistica, la seconda donna a ricevere questo Premio a Venezia (la prima è stata, nel 2020, *Ann Hui On-Wah*, regista cinese di Hong Kong. Eppure ci sono donne sceneggiatrici e registe a cui si devono ottimi film alla pari degli uomini. A questo proposito la 32^a edizione della nostra Rassegna si vanta di avere ben 5 film di registe sui primi 10 titoli presentati.

L'ORDINE DEL TEMPO sarà proiettato **Martedì 21 Novembre**, eccezionalmente agli orari 16:30, 18:45, 21:00, a causa della superiore durata del film (112 minuti). Il lungometraggio è il terzo titolo in programma nell’ambito della 32^a Edizione della Rassegna “INVITO AL CINEMA”, organizzata dal **Cinema Astoria** di Anzio e dal Cineclub “*La dolce vita*”.